

Tamponi e terze dose vaccino, Novafeltria pronta ad accelerare

Attualità - 24 novembre 2021 - 09:35



Anche in Alta Valmarecchia sono aumentati i contagi da nuovo coronavirus. In attesa dei dati ufficiali del bollettino dell'Ausl, che saranno resi noti questo pomeriggio (mercoledì 24 novembre), l'incremento è confermato dal sindaco di Novafeltria, medico di medicina generale, Stefano Zanchini, e si sta verificando *"in particolare tra i ragazzi e i bambini delle scuole"*.

Primo problema è legato alla diagnostica. Molti genitori hanno lamentato le lunghe code al "Drive Through" di Rimini, il punto allestito per l'esecuzione dei tamponi, code che si aggiungono alla settantina di km, tra andata e ritorno, che separano Novafeltria dal capoluogo di Provincia. *"Se il numero dei positivi dovesse aumentare in maniera esponenziale e se ci fosse il bisogno di eseguire un numero elevato di tamponi, l'Ausl disporrebbe la riapertura del punto tamponi presso l'ospedale Sacra Famiglia di Novafeltria"*, spiega il sindaco Zanchini, dopo un confronto con i vertici dell'azienda sanitaria. Al momento la situazione viene gestita diversamente: è garantito il servizio a domicilio dell'interessato, oppure ci si può recare al "Drive Through". Per ciò che concerne le scuole, in caso di un numero significativo di tamponi, è l'Ausl stessa a intervenire direttamente presso l'istituto scolastico. Non solo tamponi, il sindaco Zanchini e l'Ausl si sono confrontati anche sulla tema delle terze dosi del vaccino anti Covid. Come già anticipato da altarimini.it, l'hub vaccinale presso l'Rsa di Novafeltria non sarà riaperto, ma saranno effettuate delle sedute vaccinali presso la Casa della salute, all'ospedale Sacra Famiglia. La prima è in programma sabato (27 novembre): è possibile prenotare la terza dose, oppure recarsi il giorno stesso alla Casa della salute, senza prenotazione. *"Al momento è stata organizzata questa seduta, poi vedremo sulla base di quello che succede sabato se replicarla"*, evidenzia il primo cittadino novafeltriense. **La seduta vaccinale di sabato è riservata agli over 70** (nati dal 1 gennaio 1951) e solo se trascorsi sei mesi dal completamento del ciclo primario vaccinale (prima e seconda dose, oppure dose unica se effettuata con il vaccino Janssen). L'Ausl Romagna non ha ancora dato comunicazione sulla procedura per l'anticipo della somministrazione della terza dose a cinque mesi.

ric.gia.

